

‘Dive & Madrine’, a Venezia 81 un viaggio al femminile nel cinema italiano

All'interno della mostra, organizzata da Ministero della Cultura e Archivio Luce Cinecittà, le immagini di otto grandi dive del passato, reinterpretate da otto attrici contemporanee vestite da importanti maison italiane

Presentazione Lunedì 2 Settembre ore 11,00 Sala Stucchi - Hotel Excelsior

Sguardi d'autore verso un passato che vive ancora. Star d'altri tempi la cui luce non ha mai smesso di splendere, in dialogo con nuove stelle del grande schermo italiano. Nasce così la mostra “Dive & Madrine”, attesa dal 28 Agosto al 7 settembre, in occasione dell'81° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica al Lido di Venezia, nella hall dell'Hotel Excelsior, cuore pulsante di questo evento internazionale.

In quest'esposizione fotografica, organizzata dal Ministero della Cultura e Archivio Luce Cinecittà e curata dal Sottosegretario alla Cultura Lucia Borgonzoni e da Chiara Sbarigia, Presidente di Cinecittà, si scopre la storia del nostro cinema attraverso le immagini di otto grandi dive del passato, da ammirare in scatti dell'Archivio Luce e altri archivi storici. Oggi, otto attrici contemporanee, dopo aver ricoperto il ruolo di madrine in passate edizioni della Mostra del Cinema, le reinterpretano vestite da importanti maison italiane, attraverso gli scatti del fotografo Uli Weber, celebrando così il valore del Made in Italy, in un intreccio più che mai virtuoso fra moda, costume e cinema.

Scenario degli scatti di Weber non poteva che essere Cinecittà, luogo iconico e simbolo del cinema italiano nel mondo, fulcro di storia e contemporaneità che ha accolto le protagoniste dentro i suoi mitici teatri di posa dove i maestri del cinema hanno girato - e girano - le loro opere, nei grandi set all'aperto, nel suo parco e nelle sue strutture espositive. Luoghi dove arte e spettacolo del passato convivono con le grandi produzioni di oggi.

Il fil rouge fotografico accomuna così **Silvana Mangano**, impersonificata da **Kasia Smutniak**. E poi **Sophia Loren**, evocata da **Caterina Murino**, fino a **Sonia Bergamasco** nelle vesti di **Alida Valli**. Ma anche **Stefania Sandrelli** rappresentata da **Rocio Morales** e **Claudia Cardinale** interpretata da **Serena Rossi**. Il fascino di **Virna Lisi**, da ritrovare in **Vittoria Puccini**, come l'incanto di **Mariangela Melato** brilla negli occhi di **Anna Foglietta**. Terminando con lo charme di **Monica Vitti**, tradotto in posa da **Sveva Alviti**.

“Il cinema incontra la fotografia, un connubio – afferma il Sottosegretario alla Cultura Lucia Borgonzoni – che segna un ponte tra passato e presente con il talento a fare da filo conduttore. Questo progetto mira, infatti, a raccontare al mondo le straordinarie storie tutte italiane di alcune tra le protagoniste del grande schermo di ieri e di oggi così come catturate

dall'obiettivo. Un percorso espositivo all'insegna della continuità, che valorizza il nostro patrimonio di sempre e al contempo promuove gli artisti contemporanei".

«Tutte le mostre che ho curato hanno come fulcro l'Archivio Luce. Assegnargli un ruolo centrale significa metterlo in rapporto con la contemporaneità e i suoi talenti, come negli scatti magistrali di Uli Weber alle madrine della Mostra del Cinema di Venezia. Solo così si esprime pienamente il valore testimoniale dell'archivio come luogo della riflessione e della riscoperta» spiega **Chiara Sbarigia**, Presidente di Cinecittà.

«Con i grandi del passato, invece di feticizzarli e ricordarli nel solito modo retorico-celebrativo, bisogna dialogarci. In questo dialogo serrato fra le dive e le madrine del nostro miglior cinema, che è anche un passaggio di testimone generazionale, non si vuole solo evidenziare il legame con una tradizione gloriosa, ma affermare una discendenza diretta. Rivendicando un ruolo da protagonista che continuiamo ad esercitare: del resto, siamo il Paese che ha vinto più premi Oscar dopo gli Stati Uniti».

Completa il progetto un catalogo edito da Electa, MiC e Archivio Luce Cinecittà, in doppia lingua

italiano/inglese, con testi di Lucia Borgonzoni, Chiara Sbarigia e Uli Weber. Con gli scatti di Uli Weber e immagini degli Archivi: Luce, Magnum, Reporters & Associati e Getty Images. In vendita nelle librerie dal 28 agosto.

Si ringrazia:

Per gli abiti: Giorgio Armani, Armani Privè, Fendi, Dolce & Gabbana, Ferragamo, Alberta Ferretti, Versace e N21 by Alessandro dell'Acqua

Per i gioielli: Cartier

Sponsor progetto: Campari, Cotril e Armani Beauty.